

Codice A1816B

D.D. 8 aprile 2026, n. 637

R.D. 523/1904: P.I. 7831_VAR CNCO093 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per interventi per raddoppio della copertura esistente uso commerciale (variante CNCO093) sul Torrente Ermena, in Comune di Vicoforte Mondovì (CN). RICHIEDENTE: Fenoglio Alberto s.r.l. (PI 03903860041)



ATTO DD 637/A1816B/2026

DEL 08/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7831_VAR CNCO093 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per interventi per raddoppio della copertura esistente uso commerciale (variante CNCO093) sul Torrente Ermena, in Comune di Vicoforte Mondovì (CN).
RICHIEDENTE: Fenoglio Alberto s.r.l. (PI 03903860041)

Premesso che:

- la società Fenoglio Alberto s.a.s., con nota assunta dal Settore Tecnico Regionale – Cuneo il 02/12/2025 al prot. n. 53454/A1816B, ha presentato istanza di concessione demaniale per raddoppio della copertura esistente ad uso commerciale (variante CNCO093) sul Torrente Ermena, in Comune di Vicoforte Mondovì (CN) – così come prescritto nella D.D. n. 1497/A1816B del 25/05/2023 di rinnovo della concessione demaniale (CNCO093) della copertura esistente di proprietà (disciplinare repertorio n. 3745 del 29/06/2023);

- il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi, con nota sopra richiamata, ha richiesto opportune integrazioni progettuali con nota prot. n. 293 del 08/01/2026.

Preso atto:

- la richiedente ha trasmesso le integrazioni, con nota giunta in data 16/02/2026 ed assunta al prot. n. 8344 e con nota giunta in data 19/03/2026 ed assunta al prot. in entrata n. 14091;

- che la documentazione tecnica rilevante ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale indicate in oggetto, risulta costituita dagli elaborati progettuali firmati dall'arch. Roberto Botto, con studio in via Carassone 6, Mondovì (CN) costituiti dai seguenti files firmati digitalmente, così come modificati dalle note integrative sopra citate:

- 02.FENOGLIO_DocFOTO_20251127.pdf.p7m
- 05.Fenoglio_RifPonte-Tav1_Inquadr.pdf.p7m
- S605-01-00201_REL_IDRO_DENINA.pdf.p7m

- 02.FENOGLIO_RTVerTrasMASSI_20260210_rv01.pdf.p7m
- Fenoglio_Tombinato-Tav01_INQUAD.pdf.p7m
- 02.FENOGLIO_VerificaFrancoIDRAU_20260319_rv00.pdf.p7m
- 01.FENOGLIO_Nota TecnicaIDRAU_20260319_rv00.pdf.p7m
- 03.Fenoglio_Tombinato-Tav02_SdF.pdf.p7m
- 04.Fenoglio_Tombinato-Tav03.2_SdP_SeZ.pdf.p7m
- 06.Fenoglio_Tombinato-Tav04.2_COMP_SeZ.pdf.p7m
- 05.Fenoglio_Tombinato-Tav04.1_COMP_Pln.pdf.p7m

in base ai quali sono descritti gli interventi in questione e consistenti in:

- demolizione della copertura esistente in c.a. (di dimensioni 3,80 m × 2,50 m e lunghezza circa 30 m) in corrispondenza delle particelle catastali n. 844 e 23 del Foglio 20 del comune di Vicoforte;
- realizzazione di nuova copertura in raddoppio di quella esistente, sulla base delle indicazioni previste dal progetto del comune di Vicoforte *“Lavori di messa in sicurezza del Rio Ermena nel tratto compreso tra lo sbocco della tombinatura esistente fino al ponte di Via dell’Ermetta”*, tramite la realizzazione di due scatolari in c.a. gettati in opera, della dimensione di 4,00 m x 3,00 m;
- raccordo a monte con la sponda esistente tramite muro in c.a. e a valle tramite opere di difesa spondale in massi ciclopici.

Considerato che:

- il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, è l’organo idraulicamente competente sui corsi d’acqua pubblici e/o demaniali di competenza regionale nella Provincia di Cuneo interferenti con il progetto, in ordine all’applicazione del Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 e nello specifico del Torrente Ermena;
- il presente provvedimento costituisce variante alla concessione demaniale codice CNCO093, approvata con D.D. n.1497/A1816B del 25/05/2023 e disciplinare repertorio n. 3745 del 29/06/2023;
- con nota prot. n. 55097/A1816B del 11/12/2025 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- l’avviso di presentazione dell’istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all’Albo Pretorio del Comune di Vicoforte (pubblicazione n. 158/2026, dal 10/01/2026 al 25/01/2026) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come, comunicato dal Comune con nota pervenuta al prot. n. 3717/A1816B del 27/01/2026;
- contestualmente all’avvio del procedimento è stato richiesto parere ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 75-2074 del 27/05/2011) all’ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo;
- è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo in data 18/16/2025 al fine di verificare lo stato dei luoghi;
- a seguito dell’esame degli atti progettuali, si evince che la realizzazione delle opere in argomento è ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Ermena.

Dato atto che:

- in relazione all’esito favorevole dell’istruttoria è possibile rilasciare la concessione per **anni 30 (trenta)** sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;
- si intende acquisito il parere ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. dell’Ufficio Vigilanza Faunistico

Ambientale della Provincia di Cuneo in quanto sono trascorsi 30 giorni senza aver avuto alcun riscontro.

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare di concessione ed a versare, nell'anno in corso, il canone demaniale anno 2026 e la cauzione entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento regionale n. 10/R/2022;

- il canone annuo per l'anno 2026 è determinato in Euro 1.978,00 ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024;

- l'importo del deposito cauzionale ammonta ad Euro 3.956,00 (pari a 2 volte il canone) e tenuto conto della cauzione già versata nell'anno 2023 (in fase di rinnovo e subentro) con IUV 22231659062551486 risulta necessaria l'integrazione del deposito cauzionale pari ad Euro 2.030,00.

Preso atto che:

- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

- contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari ad € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associate all'accertamento contabile 413/2025 sul capitolo 31225;

Verificato **che** la richiedente Fenoglio Alberto s.r.l. (PI 03903860041), (Codice Soggetto 382173) **deve corrispondere, l'importo totale di Euro 3.458,00 di cui:**

- Euro 1.428,00 dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso 2026 (di cui 7/12 di Euro 1.978,00 canone aggiornato 2026 e 3/12 di Euro 1.100,00 ossia canone relativo all'occupazione rilasciata nel 2023);

- Euro 2.030,00 dovuti a titolo di integrazione deposito cauzionale;

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 2.030,00 dovuti Fenoglio Alberto s.r.l. (PI 03903860041), (Codice Soggetto 382173) a titolo di integrazione deposito cauzionale sul capitolo n. 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare, l'importo di Euro 2.030,00 a favore della Fenoglio Alberto s.r.l. (PI 03903860041), (Codice Soggetto 382173) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, *la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*", per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento;

- l'importo di Euro 1.428,00 dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026 (Ben. n.128705);

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 3.458,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Fenoglio Alberto s.r.l. (PI 03903860041), (Codice Soggetto 382173), a titolo di deposito cauzionale, di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso 2026 a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la presente determinazione, e quello assunto con la D.D. n. 2700/A1800/2024, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Considerato che:

- alla richiedente Fenoglio Alberto s.r.l. (PI 03903860041), (Codice Soggetto 382173), verrà inviato avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata;

- l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n.523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Vista la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visti gli artt. 15 e 16 della legge regionale n. 14/2014;

- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;
- Vista la dgr n. 12-2182 del 30/1/26;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica del regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026 " Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e s.m.i.;
- DGR 1-2209/2026/XII Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;
- Vista la Legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Visto il D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

determina

1 - di concedere al richiedente Fenoglio Alberto s.r.l. (PI 03903860041), (Codice Soggetto 382173), l'occupazione di aree demaniale per la realizzazione del raddoppio della copertura esistente uso commerciale (variante CNCO093) sul torrente Ermena, in Comune di Vicoforte Mondovì (CN) in corrispondenza delle particelle catastali n. 844 e 23 del Foglio 20 del comune di Vicoforte;

2 – di prende atto che il presente provvedimento costituisce variante alla concessione demaniale codice CNCO093, approvata con D.D. n.1497/A1816B del 25/05/2023 e disciplinare repertorio n. 3745 del 29/06/2023;

3 – di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, in premessa richiamati e agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto autorizzato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;

b. l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:

- - in assenza di piano di posa in roccia, il piano di appoggio delle opere spondali di raccordo tra la nuova tombinatura e la sponda orografica sinistra costituite, a valle da una difesa spondale in massi ciclopici e a monte da muro in c.a., dovranno essere poste ad una **quota non inferiore ad 1,5 m** rispetto alla quota più depresso del fondo alveo;

- il muro in c.a. di monte in sponda orografica sinistra, dovrà essere accuratamente ammorsato nella sponda naturale esistente, al fine di evitare l'aggiramento delle opere in progetto dalla corrente mentre la scogliera di valle, dovrà essere accuratamente raccordata con la scogliera esistente in continuità;

- in sponda orografica destra la nuova tombinatura dovrà essere realizzate in perfetto allineamento con il muro di difesa spondale esistente a valle e con il profilo di sponda a monte, al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;

- la quota delle difese spondali in progetto non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insistono e della sponda opposta;
 - le difese spondali in progetto e le platee di fondo alveo, dovranno essere realizzate utilizzando massi ciclopici con volume non inferiore a **0,6 mc e peso superiore a kN 15**;
 - *l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione presente a monte e valle dell'area di intervento, dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;*
 - *nei pressi degli attraversamenti e/o centri abitati è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.; per gli interventi nei restanti tratti d'alveo si richiamano le prescrizioni di cui ai commi 2.a.1 e 2.b dell'art. 37 del medesimo regolamento;*
 - *si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;*
 - *durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua*
- c. **il soggetto autorizzato dovrà procedere al frazionamento della particella catastale interessata dalle opere in progetto con conseguente cessione al Demanio pubblico dello Stato - ramo idrico;**
 - d. *il soggetto autorizzato dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;*
 - e. *è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;*
 - f. *le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;*
 - g. *durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;*
 - h. *il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;*
 - i. *non potrà in alcun modo essere asportato ulteriore materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale – Cuneo;*
 - j. *i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;*
 - k. *le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 3 (tre) a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a*

causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- l. il Committente delle opere dovrà comunicare con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- m. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo, rimuovendo le eventuali opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...).
- n. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza nel tempo le opere oggetto della presente autorizzazione, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- o. *il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche ai corsi d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;*
- p. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- q. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

4 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5 - di accordare la concessione per la durata di **anni 30 (trenta)** a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione che deve avvenire, , e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

6 - di determinare l'importo del canone annuo in €1.978,00 e della cauzione infruttifera mediante deposito Euro 3.956,00 (pari a due annualità del canone) a titolo di garanzia degli obblighi di concessione, e di richiedere la firma del disciplinare, secondo quanto stabilito dagli artt. 3, 11 e 12 del regolamento;

7 - di stabilire:

- a. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma dei disciplinari o dei versamenti della cauzione e dei canoni entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione delle concessioni;
- c. la durata delle concessioni in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nei disciplinari;
- d. che il canone annuo, fissato in € 1.978,00 (CNCO93) è soggetto a rivalutazione periodica

secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, sono dovuti per anno solare e saranno versati anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- di accertare l'importo di Euro 2.030,00 dovuto da Fenoglio Alberto s.r.l. (PI 03903860041), (Codice Soggetto 382173) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo n. 64730 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026 , la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di impegnare l'importo di Euro 2.030,00 a favore di Fenoglio Alberto s.r.l. (PI 03903860041), (Codice Soggetto 382173) sul capitolo n.442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026 , la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;
- di incassare la somma di Euro 1.428,00 dovuto da Fenoglio Alberto s.r.l. (PI 03903860041), (Codice Soggetto 382173) a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo n. 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026 (Ben. n.128705);
- di dare atto che l'importo di Euro 150,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo n. 31225/2025.

Si attesta che l'accertamento del deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Alfio Rivero – istruttore tecnico

Claudia Punzi – istruttore amministrativo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Gianluca Comba

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. VAR_CNCO093_schemaDisciplinare.pdf

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale - Cuneo

Schema di Disciplinare di concessione (Servitù) per la realizzazione del raddoppio della copertura esistente uso commerciale, sul torrente Ermena, in Comune di Vicoforte

Mondovì (CN) in variante alla concessione CNPO093.

Richiedente: soc. Fenoglio Alberto srl , con sede in Vicoforte, Strada Statale 28 n. 8 nella persona di Fenoglio Bruna, in qualità di legale rappresentante della società.

Art. 1 - Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per la realizzazione del raddoppio della copertura esistente uso commerciale sul torrente Ermena, in Comune di Vicoforte Mondovì (CN) in variante alla concessione CNPO093 (rilasciata con D.D. n.1497/A1816B del 25/05/2023 di rinnovo della concessione demaniale e disciplinare repertorio n. 3745 del 29/06/2023) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione agli atti del Settore.

Catastalmente l'opera si colloca in corrispondenza delle particelle catastali n. 844 e 23 del Foglio 20 del comune di Vicoforte;

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento idraulico di concessione rilasciato con D.D. n..... del .././.. , che si intendono qui integralmente richiamate (Polizia Idraulica 7831).

Art. 3 -Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2055.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 1.978,00.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 3.956,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla

concessione stessa.

Art. 7 -Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso Vicoforte, Strada Statale 28 n. 8

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario

Fenoglio Alberto srl

Fenoglio Bruna

Per l'Amministrazione concedente

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Ing. Gianluca COMBA)

(firmato in digitale)